



ALLEGATO "A" ALLA DGU N. 10 DEL 26.01.2022

Il Piano Performance e Piano degli Obiettivi 2022 (PEG 2022)

L'Unione Bassa Reggiana nel contesto regionale del PRT Piano di Riordino Territoriale Unione avanzata

A seguito dell'approvazione del Bilancio di Previsione annuale e pluriennale 2022-2024, con deliberazione n. 59 della seduta di Consiglio Unione del 20/12/2021, e dell'approvazione del PEG Piano Esecutivo di Gestione approvato con deliberazione di Giunta Unione n. 144 del 22/12/2021 si porta ora all'attenzione della Giunta il Piano della Performance/Piano degli Obiettivi per l'annualità 2022, con specifico ed esclusivo riferimento agli obiettivi di risultato dei responsabili apicali con posizione Organizzativa.

Le premesse del presente Piano derivano dalle linee programmatiche inserite nel **DUP** Documento Unico di Programmazione 2021-2023, come approvato dalla Giunta dell'Unione, e presentato ed approvato con deliberazione n. 19 in sede di Consiglio Unione del 13/10/2020. Il direttore dell'Unione, sentiti il Presidente dell'Unione e i sindaci delegati per materia, ha proceduto durante gli incontri di staff dei responsabili unionali a definire le priorità per gli obiettivi del 2021, ricordando che il **Piano Anticorruzione e Trasparenza** è costruito in modo unico dal tavolo dei

segretari comunali e unionale e in corso di approvazione e che le azioni in esse previste sono parte integrante del PEG 2021 per i Responsabili.

Si ricorda inoltre - ai sensi della Circolare del Dipartimento di Funzione Pubblica del 9 gennaio 2019 ad oggetto <<Indicazioni in merito all'aggiornamento annuale del **Sistema di misurazione e valutazione della performance**>> trasmessa a tutte le Amministrazioni Pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - che la Giunta dell'Unione con deliberazione n.115 del 20.12.2017 ha approvato il **SVMP** Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance. Tale sistema è stato redatto e adeguato in attuazione dell'art. 7, comma 1 del d.lgs. 150/2009, così come modificato dal d.lgs. 74/2017; il lavoro è stato coordinato dai componenti del Nucleo Tecnico di Valutazione associato tra i Comuni e l'Unione e l'attestazione del Nucleo di pertinenza è agli atti dell'Ufficio Unico del Personale.

In continuità con il **Piano della Performance/Piano degli Obiettivi** degli anni precedenti si ricorda che ai responsabili delle funzioni unionali viene richiesto di formulare proposte per la Giunta dell'Unione riconducibili alle parole-chiave già evidenziate nel DUP Documento Unico di Programmazione, come segue:

Parole chiave trasversali per tutte le funzioni: Trasparenza - Anticorruzione - Privacy.

Parole chiave del PIANO PERFORMANCE coerenti con il DUP Documento Unico di Programmazione:

- **CONSOLIDAMENTO:** l'Unione, e le gestioni associate, seguono un ritmo amministrativo e gestionale particolare e la stabilizzazione di una funzione, intesa come avvio di una nuova gestione associata in termini di omogeneizzazione di procedure e risultati, o il rafforzamento delle funzioni di staff dell'ente Unione nel suo complesso, sono e devono ritenersi a pieno diritto obiettivi di miglioramento e di sviluppo.
- **SVILUPPO:** potrà essere inteso come sviluppo organizzativo e gestionale oppure sviluppo progettuale;
- **CONTROLLO:** ogni funzione – e l'Unione nel complesso – ed ogni Responsabile deve ricercare nella propria attività modelli gestori di pratica quotidiana e di sviluppo che tenda alla riduzione dei costi ed al contenimento della spesa, nonché al controllo dei costi, dei risultati, dei processi, anche inerenti la comunicazione interna tra settori e tra comuni e Unione

- **EFFICIENZA:** le gestioni associate, una volta assestate e a regime devono rendicontare indici di efficienza e di efficacia, in sinergia metodologica con il lavoro del Controllo di Gestione;
- **INNOVAZIONE:** le gestioni associate, e le attività dell'ente Unione devono non solo tendere al contenimento dei costi ed allo sviluppo di carattere amministrativo, bensì uno dei criteri chiave è dato dalla innovazione, che sia dei processi (da ri-disegnare in ottica di semplificazione e di risparmio di tempo-lavoro) sia di strumenti tecnologici (per risparmiare materiali, e tempo, e come ad esempio i progetti di de-materializzazione) si di modelli gestori
- **COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA:** intendendo la comunicazione in primis tra servizi unionali e comuni e poi, in seconda istanza, la programmazione di comunicazione esterna (cittadini, utenti, imprese e loro rappresentanze, sindacato, ecc). Nella fattispecie ogni responsabile di servizi unionali ha individuato, in sinergia con la direzione e con la giunta, un obiettivo che preveda azioni concrete e misurabili finalizzate al miglioramento e alla efficacia della comunicazione interna e esterna.

Per il PEG 2022, in linea con gli obiettivi assegnati dalla Giunta, si aggiunge come parola chiave:

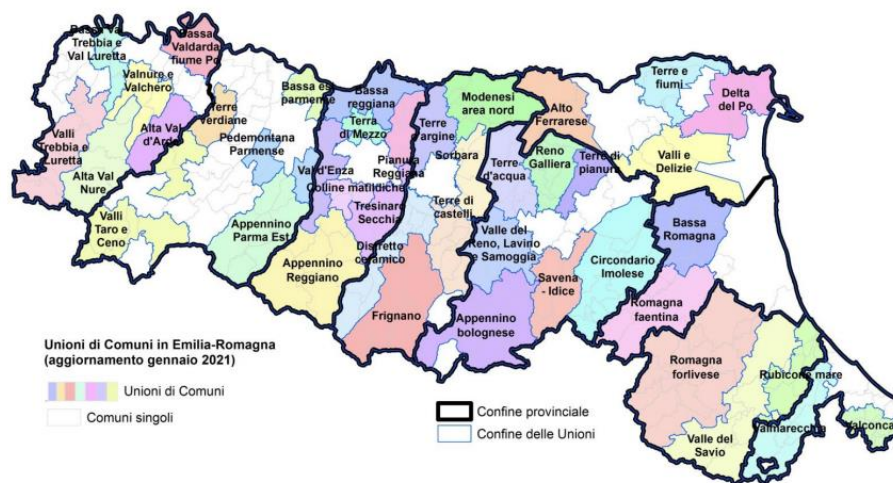
- **COMPETENZA DIGITALE E TRASFORMAZIONE DIGITALE**

Descrizione del contesto regionale in cui è incardinata l'attività della direzione unionale e dell'Unione nel suo complesso: Unioni Avanzate tra priorità strategiche regionali e Europa

Le attività della direzione generale, in sinergia con la Giunta dei Sindaci e con lo staff dei responsabili dei servizi, sono sempre incardinate nella cornice giuridica inerente il tema del **riordino territoriale ed istituzionale** e dei lavori regionali sulle gestioni associate e Unioni di comuni. L'Unione Bassa Reggiana rientra, ai sensi del nuovo PRT Piano di Riordino Territoriale Regionale 2021-2023 nella categoria delle dieci Unioni cd AVANZATE, in base al coefficiente regionale di effettività (dato dal numero delle funzioni conferite, personale e volume di bilancio di parte corrente). Il rendiconto della direzione generale parte da questo posizionamento, intendendolo come primo risultato di gestione amministrativa della direzione, in corrispondenza degli obiettivi assegnati dalla Giunta.

Si presentano a titolo esplicativo alcune slide di sintesi del citato PRT, documento di programmazione regionale che disciplina i criteri per l'assegnazione dei contributi regionali annuali e come linea guida per le priorità di sviluppo delle gestioni associate.

Le Unioni in Emilia-Romagna nel 2021



L'evoluzione del quadro regionale sulle Unioni di Comuni porta a conteggiare nel 2021 n. 41 Unioni di Comuni, di cui **n. 38 attive** con diversi livelli di sviluppo – in dettaglio: n. 10 Unioni avanzate; n. 21 Unioni in sviluppo e n. 7 Unioni avviate – e n. 3 solo costituite, ma di fatto non attive, ovvero in fase di scioglimento.

Nel panorama regionale il 50% degli **abitanti complessivi** vivono in territori con funzioni e servizi gestiti in forma associata; tale percentuale sale **al 82%** se – comprensibilmente – depuriamo dal conteggio i comuni capoluogo.

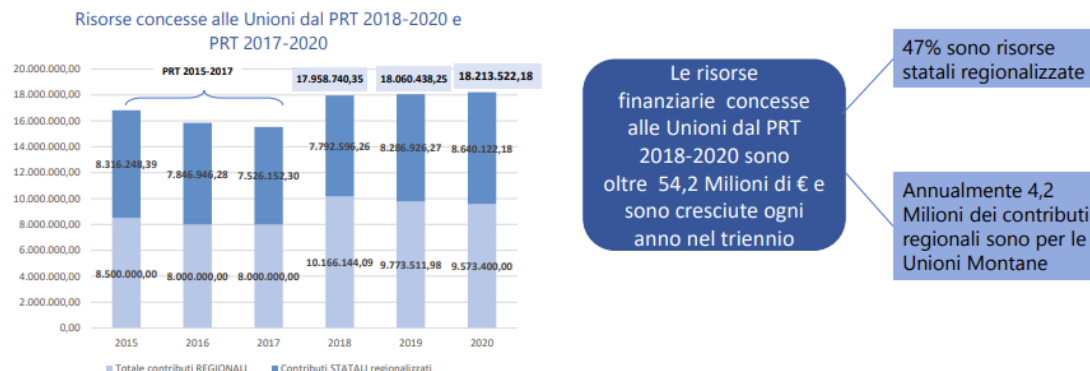
A **livello nazionale** ci pare opportuno ricordare siano costituite **n. 570** Unioni di Comuni, per circa **15 milioni di cittadini** amministrati (Fonte Cittalia, 2018).

Le UNIONI di COMUNI nel territorio regionale (dati 2021)



La Regione Emilia Romagna finanzia le gestioni associate con risorse proprie di **stanziamento di bilancio regionale** e, in aggiunta, risorse derivanti dal comparto risorse statali regionalizzate, in base a parametri definiti dalla Conferenza Stato Regioni. Su base annua 2020 (2021 verrà definito con consuntivo regionale, in corso) le risorse complessive stanziate sono ammontate a € 18.213.522.

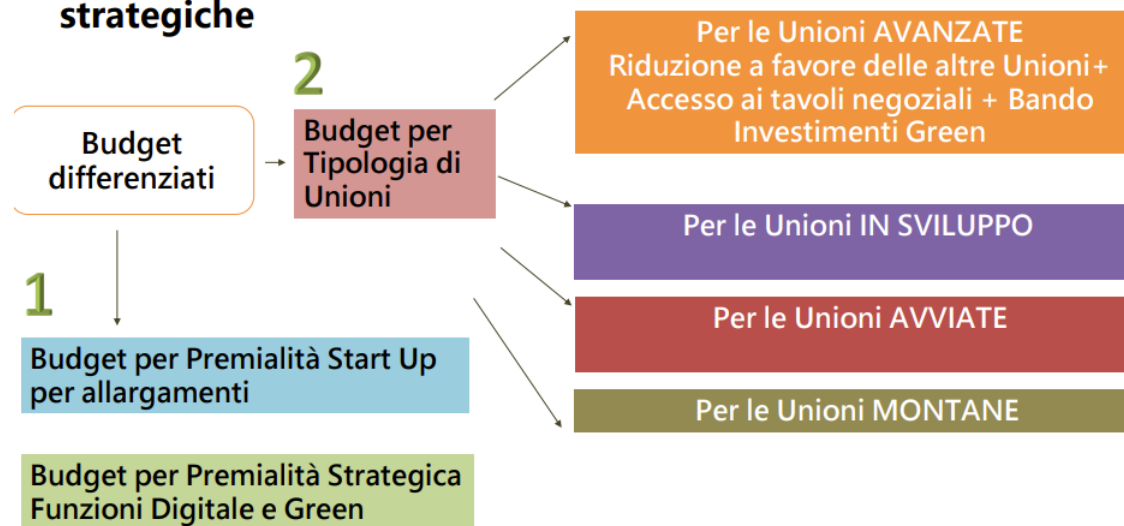
Le risorse finanziarie



Dal 2021 l'Unione Bassa Reggiana rientra nelle dieci cd Unioni Avanzate

In relazione di rendiconto 2021 è un importante dato da sottolineare l'inserimento della Unione Bassa Reggiana tra le dieci Unioni Avanzate, ai sensi del nuovo PRT 2021_2023. Le tipologie regionali non rappresentano una "classifica" quanto piuttosto categorie omogenee di territori che nell'ultimo decennio hanno investito nelle gestioni associate e nei loro enti-Unioni, consentendo di rendicontare criteri di effettività differenziati, appunto, in tre distinte tipologie, ovvero: 1) avanzate; 2) in sviluppo e 3) avviate. A queste si aggiungono le Unioni montane che per orografia del territorio hanno peculiarità aggiuntive e disciplinate anche a parte dalla normativa nazionale SNAI Strategia delle Aree Interne. I criteri di effettività che consentono alla regione di valutare il posizionamento delle Unioni nelle citate tipologie sono: a) numero funzioni integralmente conferite; b) personale conferito a Unione; c) volume di bilancio di parte corrente; a tali criteri si aggiungono poi ulteriori indici di premialità, i quali diventano sia elemento premiale che criterio-target come sviluppo di integrazione tra i comuni e le unioni (ad esempio: Piani unici PTPCT per la anticorruzione e trasparenza; Integrazione degli strumenti di programmazione, leggasi DUP e Peg; Integrazione di percorsi formativi, ecc)

Budget differenziati per tipologia di Unioni e per politiche strategiche



Elemento di ulteriore stimolo e premialità derivante dall'inserimento dal 2021 nel novero delle Unioni Avanzate risiede in **budget differenziati**; alle Unioni avanzate sono riservati bandi per investimenti esclusivi derivanti anche dalle risorse straordinarie del Next Generation UE e per le priorità di **Transizione Ecologica e di Trasformazione Digitale**. Dall'ammontare delle risorse stanziato a bilancio regionale, quindi, le Unioni avanzate ottengono per il triennio 2021_2023 una leggera riduzione percentuale di contributi in parte corrente, a vantaggio delle Unioni in sviluppo e avviate, ma contestualmente l'accesso a bandi dedicati e tavoli negoziali sui Fondi Strutturali. Questo comporta un **necessario e ulteriore sviluppo dell'Unione** Bassa Reggiana in termini sia di competenze professionali che di dotazione organica assegnata.

Dal PRT allo sviluppo unionale verso l'Ufficio Europa e gestione del Next Generation UE

Tenendo sempre come filo conduttore il documento di programmazione regionale triennale, il PRT 2021_2023, la direzione nel corso del 2021 ha dedicato parte della attività alla costruzione di condizioni effettive volte alla praticabilità di azioni e progetti a vocazione innovativa sulle linee strategiche prioritarie del bilancio europeo Next Generation UE (poi PNRR Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza 2021-2026), ovvero: Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale.

La Regione Emilia-Romagna si è data come obiettivi strategici per il triennio 2021_2023 per le gestioni associate i seguenti:

1. Investimenti dedicati green per le Unioni avanzate
2. Priorità di funzioni trasferite dai comuni alle unioni in materia digitale e ecologica
3. Allargamento di unioni

Le Nuove Strategie di un «PRT per l'Europa»

INVESTIMENTI GREEN PER LE UNIONI AVANZATE

Partecipazione delle Unioni avanzate al **tavolo di partenariato** insieme alle città capoluogo per la negoziazione delle risorse **e partecipazione al Cluster PA**
Bando dedicato con risorse per investimenti GREEN (fuori da PRT)

Puntare al rafforzamento delle funzioni strategiche coerenti con gli obiettivi dell'Europa e del Patto per il Lavoro e per il Clima, funzionali alla creazione delle capacità progettuali ed attuative necessarie per utilizzare le risorse:

- **ICT** (integrazione dei gestionali nel cloud)
- **Servizi Finanziari** (gestione del bilancio e contabilità)
- **Lavori pubblici/Ambiente/Energia** (progettazione opere pubbliche, energetiche ed ambientali)
- **SUE/SUAP/Sismica** (attività edilizia e autorizzazione imprese)
- **Pianificazione territoriale e urbanistica** (PUG, RE, accordi operativi attuativi)

ALLARGAMENTO UNIONI

Puntare ad un allargamento delle Unioni coinvolgendo i comuni singoli ancora esterni alle Unioni e riattivando l'operatività delle Unioni solo Costituite:

Ingresso nuovi comuni in Unione
Partecipazione al PRT delle **Unioni costituite**

Il PEG e Piano Performance unionale per il 2022 tengono necessariamente conto delle premesse sopra descritte e gli obiettivi assegnati mirano a collaborare al raggiungimento degli obiettivi territoriali e regionali.

Si evidenzia l'obiettivo trasversale della **direzione e servizio finanziario** inerente la gestione, monitoraggio e rendicontazione del **PNRR – PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA**

N.° 1		Nome obiettivo: PNRR: monitoraggio, gestione e coordinamento dei progetti, rendicontazione Annuale/Plurienn.: pluriennale Anno di prev. conclusione: 2024 – OBIETTIVO TRASVERSALE INTERNO UNIONE - COMUNI DELL'UNIONE															
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO E DEI RISULTATI ATTESI: L'obiettivo consiste in: <ul style="list-style-type: none">- Monitoraggio dell'adesione ai progetti PNRR a livello comunale e sovracomunale- Monitoraggio dell'attuazione- Coordinamento nella fase di rendicontazione I risultati attesi consistono in: <ul style="list-style-type: none">- Partecipazione sovracomunale e unionale ai progetti PNRR- Mantenimento raccordo ai fini della rendicontazione dei progetti- Trasparenza e informativa politico gestionale																	
DESCRIZIONE DELLE MACRO-FASI E TEMPISTICA:																	
N.°	Descrizione fase	Responsabile della fase	Prodotto intermedio atteso	Tempificazione delle attività													
				Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic		
1	Monitoraggio adesione ai progetti PNRR da parte dei Comuni/Unione	Responsabili di servizio				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
2	Costante aggiornamento alle norme di legge adottate dal Legislatore a sostegno degli enti locali nell'attuazione dei progetti	Responsabili di servizio				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		

3	Confronto con la giunta unione sull'esito dell'attività di monitoraggio e condivisione delle misure da adottare	Responsabili di servizio						X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
4	Confronto con responsabili finanziari comunali e raccordo della gestione finanziaria dei progetti	Responsabili di servizio						X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
5	Report andamento progetti PNRR Comuni/Unione	Responsabili di servizio										X				X		X
Indicatori di risultato: Report per confronto periodico tra i Responsabili di servizio unione e raccordo con i Responsabili finanziari comunali con il coordinamento del Responsabile del servizio finanziario. Informativa periodica alla Giunta e all'assessore al bilancio.											Livello di attuazione:							

N.°	Descrizione fase	Responsabile della fase	Prodotto intermedio atteso	Tempificazione delle attività															
				Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic				
1	Monitoraggio e verifica	Responsabili di servizio		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
2	Confronto con i responsabili di servizio ciascuno per quanto di competenza	Responsabili di servizio		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
3	Approfondimento	Responsabili di servizio		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
4	Confronto con la giunta unione sull'esito dell'attività di monitoraggio e condivisione delle misure da adottare	Responsabili di servizio		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			

5	Adozione delle eventuali misure	Responsabili di servizio		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
6	Predisposizione degli atti amministrativi (deliberazioni di Consiglio/Giunta) relativi alle misure di cui ai punti precedenti	Responsabile del Servizio Finanziario		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Indicatori di risultato: Confronto periodico tra i Responsabili di servizio con il coordinamento del Responsabile del servizio finanziario Informativa periodica alla Giunta e all'assessore al bilancio Rispetto della tempistica prevista per le singole fasi dell'obiettivo Confronto con il tavolo sovracomunale e società / enti controllati			Livello di attuazione: Monitoraggio in corso																

DIREZIONE GENERALE QUADRO COMPLESSIVO DEGLI OBIETTIVI 2022

ELENA GAMBERINI

Quadro introduttivo

Per linee generali le attività principali della direzione generale sono consistite in:

1. Affari Generali ed Istituzionali:

- Affari Generali: coordinamento segreteria, protocollo, ed economato
- Coordinamento Servizio Finanziario
- Gestione dei rapporti con gli organi politici: programmazione agenda della Giunta Unione; preparazione dei lavori; coordinamento e redazione atti, delibere e determine; redazione dei verbali delle sedute di Giunta; preparazione atti per il Segretario Unione; coordinamento dei lavori del Consiglio, della Conferenza dei Capi-Gruppo, delle Commissioni Consiliari e delle Conferenze degli Assessori Comunali ove presenti

2. Attività di coordinamento e gestione:

- Programmazione e gestione degli Staff dei Responsabili dei Servizi in Unione
- Supporto e coordinamento al servizio CONTROLLO DI GESTIONE nel contesto del modello gestioni associate
- Controllo dei Servizi Educativi tramite l'ente strumentale dell'Unione, ASBR Azienda Speciale Servizi Bassa Reggiana raccordo tra i Comuni e l'Azienda, sia per la parte amministrativa (contratti di servizio, indirizzi e deliberazioni della Giunta verso il CdA), sia per la parte finanziaria (rendiconti di attività, tempistiche dei trasferimenti Comuni-Unione ed Unione-Azienda)
- Coordinamento attività della **Protezione Civile** (*è previsto a marzo 2021 il trasferimento in Unione della figura con PO dedicata alla protezione civile e al coordinamento del PUG*)
- Coordinamento dello **SUAP Sportello Attività Produttive**

<ul style="list-style-type: none">▪ Coordinamento progetto di marketing territoriale (con responsabilità di firma)▪ Coordinamento SIA-Statistica (con responsabilità di firma)▪ Coordinamento con il Segretario Unione sulle materie legate agli adempimenti normativi in tema di trasparenza, anti-corruzione, controlli, ANAC, privacy▪ Coordinamento attività del Nucleo Tecnico di Valutazione▪ Interim del Servizio Sociale Integrato Zonale (minori – disabili – anziani)▪ Si conferma per l'annualità 2022 l'interim al servizio APPALTI▪ Si aggiunge per l'annualità 2022 – a decorrere da aprile 2022 – l'interim del SERVIZIO AREA DISABILI UNIONALE							
Nr.	PESO OBIETTIVO	PROGETTI E/O OBIETTIVI DI PROGRAMMA ASSEGNATI PER L'ESERCIZIO 2022	STATO DI ATTUAZIONE ATTESO			INDICATORI RISULTATO	NOTE
			30.06	30.09	31.12		
1	30%	SVILUPPO DELL'ENTE UNIONE 1) LETTERA A. PROPOSTE DI SVILUPPO ORGANIZZATIVO DELL'UNIONE PER IL PROSSIMO TRIENNIO 2020-2022 – PROPOSTA DI NUOVA MACRO-STRUTTURA (triennale 2020-2022)	50%	90%	100%	LETT. A – A seguito Linea di indirizzo Giunta Unione di novembre 2019 per nuova macro struttura (<i>obiettivo direzione 2019, concluso</i>) si propone la redazione della nuova macro-struttura con previsione ipotesi dirigenza e quindi articolazione per settori. Analisi organizzativa; previsione del fabbisogno; spesa del personale; spazi occupazionali (il tutto in sinergia con UPP Uffici personale e comuni). – <u>In corso e confermato come da previsione triennale del progetto –</u> 2022: 1. REDAZIONE DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E SERVIZI ENTRO LUGLIO 2022 RIVISTO A SEGUITO DELLA	

					<p><u>RIORGANIZZAZIONE E</u> <u>PREVISIONE DELLA DIRIGENZA</u> <u>E REALIZZAZIONE DI ALMENO</u> <u>N. 1 INCONTRO CONGIUNTO</u> <u>GIUNTA UNIONE-COMUNI E</u> <u>PASSAGGI SINDACALI</u></p> <p>2. Redazione di un documento di confronto tra LE DOTAZIONI ORGANICHE DI almeno altre 5 Unioni regionali di pari dimensioni per la Giunta Unione come valutazione e benchmark</p> <p>3. PRESENTAZIONE IN GIUNTA UNIONE DEL CRUSCOTTO REGIONALE entro settembre 2022</p>	
		<p>2) LETTERA B - COORDINAMENTO MONITORAGGIO E REGIA UNIONE- COMUNI PER PNRR PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA</p>			<p>LETT. B – Redazione della bozza lavoro a seguito dei tavoli del decennale del 23 novembre 2019 (<i>obiettivo direzione 2019, raggiunto</i>) per la Giunta e Consiglio.</p> <p>2022: REDAZIONE DI PROPOSTA DELIEBRA DI GIUNTA ISTITUTIVA DI UNITA' DI PROGETTO E COORDINAMENTO PNRR COMUNI-UNIONE ENTRO LUGLIO 2022</p>	

		3) LETTERA C - AGENDA DIGITALE, TRASFORMAZIONE DIGITALE E SMART WORKING <i>(progetto biennale – progetto tecnico affidato a UPP Ufficio Personale e SIA)</i>				LETT. C Realizzazione di un Piano di comunicazione sul progetto smart working e coordinamento Agenda Digitale in sinergia a sindaco delegato e coordinatore SIA e supporto alla implementazione delle attività indicate in Agenda. Realizzazione del CANTIERE DIGITALE : progetto di costruzione priorità e adempimenti comuni-unione ai sensi Linee Guida Agid e PNRR per l'attuazione degli standard minimi PAGOPA-APPIO e migrazione in cloud. Tavoli misti amministratori e funzionari e cronogramma. Migrazione in cloud degli n. 8 comuni entro 2024.	
2	20%	CONTROLLO COORDINAMENTO COORDINAMENTO DELLA FUNZIONE CONTROLLO ENTI STRUMENTALI E PARTECIPATE, SINERGIE E FATTIBILITA' UFFICIO EUROPA UNIONALE <i>(triennale 2020-2021-2022)</i>	E 30%	50%	100%	E - Redazione di una proposta per la Giunta Unione per la costituzione di uno << Staff delle Partecipate e Controllate Bassa Reggiana >> <i>In corso e confermato – prorogato triennio causa COVID-2019</i> F - Redazione di proposte di razionalizzazione e di progetti congiunti volta alla economicità di gestione - Progetto pluriennale <i>Almeno n. 2 proposte di lavoro</i> Ad esempio: Nucleo Tecnico di valutazione unico Unione-ASP progetto Persona e ASBR <i>(obiettivo direzione del 2019, realizzato)</i>	

						<p>Ad esempio: Ufficio Patrimonio Comuni-Unione-ASP – <i>In corso, confermato</i></p> <p>G – Coordinamento tavolo Segretari Comunali sui controlli società partecipate e raccordo informazioni per gli adempimenti obbligatori ai sensi della normativa sul controllo analogo (<i>obiettivo direzione del 2019, in parte fatto</i>) – Redazione entro 2021 di uno studio di fattibilità per ufficio unionale dei controlli. <i>In corso, confermato</i></p> <p>H – Redazione entro 2021 di uno studio di fattibilità per la costituzione di un Ufficio unionale EUROPA. <u>REALIZZATO 2021 – PER IL 2022: IMPLEMENTAZIONE PROGETTI EUROPEI</u></p>	
3	20%	LETTERA I RIORGANIZZAZIONE UNIONE AVANZATA – FOCUS AREA WELFARE (2022)	- 30%	50%	100%	<p>LETTERA I – AREA WELFARE</p> <p>Coordinamento in supporto alla Giunta e al Tavolo assessori per la implementazione dello studio fattibilità ASP 2020 e coordinamento delle attività di riorganizzazione delle aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Area Tutela Minori Genitorialità e Famiglia - Area NA Non Autosufficienza, disabilità e coordinamento anziani - Area Adulti, riorganizzazione e proposta di gestioni associata 	

						<ul style="list-style-type: none"> - Controllo della spesa welfare - Redazione congiunta Piano del Fabbisogno comuni-unione-asbr-asp in materia di assistenti sociali e figure specializzate/specialistiche di area welfare. - Redazione degli atti amministrativi necessari a dare compimento alla riorganizzazione (atti indirizzo giunta e/o consiglio; proposte di delibera, piano del fabbisogno) <p><i><u>In corso, confermato</u></i></p>	
4	15%	CONSOLIDAMENTO 1) LETTERA L - SIA FUNZIONE SERVIZIO INFORMATICO	50%	80%	100%	LETTERA L 2022 SIA E TRASFORMZIONE DIGITALE SUPPORTO AL PROGETTO CITTADINIPRATICA	

		ASSOCIATO STATISTICA	E			<p>CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA ICT – AGENDA DIGITALE</p> <p>REDAZIONE NUOVA CONVENZIONE per funzione associata SIA in sostituzione rep. 34/2012 ENTRO OTTOBRE 2022</p> <p>PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA 2022/2024 in raccordo con PIAO ED IL DUP attività di transizione al digitale alla luce di quanto previsto dal PNRR e dalla legislazione vigente</p> <p>AGENDA DIGITALE LOCALE revisione e realizzazione di fork specifici (es AGENDA SOCIALE DIGITALE su sperimentazione)</p> <p>PROGETTO DI MIGRAZIONE DEI DATACENTER LOCALI VERSO IL DATACENTER DI LEPIDA SCPA. CONSOLIDAMENTO INFRASTRUTTURA CLOUD VIRTUAL DATACENTER DI LEPIDA SCPA E DEL MODELLO UNIONALE CON UNIFICAZIONE INFRASTRUTTURE, RETE, SERVIZI E APPLICATIVI.</p> <p>LETTERA M 2022 Funzione di coordinamento Marketing e Promozione Turistica: supporto per la conclusione dei progetti "Gira un Po nella Bassa" e "AndiAMO in Centro" volti alla valorizzazione e promozione del territorio</p>	
		2) LETTERA M FUNZIONE COORDINAMENTO MARKETING PROMOZIONE TURISTICA	- DI E				

		3) LETTERA N - RIORGANIZZAZIONE SUAP E SPORTELLO IMPRESE				<p>e delle sue attività commerciali; supporto nella redazione di progetti da candidare ai bandi per l'ottenimento di contributi per la realizzazione delle attività di marketing territoriale.</p> <p>LETTERA N 2022 SUAP e SPORTELLO IMPRESE</p> <p>Redazione di un progetto di unificazione di Suap e Sue</p> <p>Realizzazione di un progetto di riorganizzazione del servizio finalizzato all'ingresso del Comune di Guastalla</p> <p>Supporto operativo alle imprese attraverso una fattiva collaborazione con consulenti e associazioni di categoria (-Realizzazione di almeno 2 incontri con consulenti e associazioni di categoria al fine di comprendere le difficoltà e le necessità delle imprese nel post-emergenza Attivazione di uno "sportello informazioni e consulenza" destinato alle attività al fine di orientarle e consigliarle nell'eventuale adesione a bandi pubblici e nelle richieste di contributi.)</p>	
4	10%	LETTERA O – UNIONE AVANZATA COORDINAMENTO GRUPPO DI LAVORO ANCI PNRR- STRATEGIE-FONDI STRUTTURALI	50%	80%	100%	LETTERA O – 2022 Progetto COORDINAMENTO GDL ANCI EMILIA ROMAGNA GRUPPO RISTERTTO PNRRR – PRESENTAZIONE ATTIVITA E PROPOSTE (SI VEDA LETTERA ANCI)	

5	5%	COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA	50%	80%	100%	<p>P –Supporto alla comunicazione interna ed esterna (addetto stampa), anche a tempo parziale ed elaborazione di un Piano editoriale e piano della comunicazione interno-esterno per il biennio 2020-2021 dalle linee del decennale ai servizi</p> <p>In corso, confermato</p>	
---	----	---	-----	-----	------	--	--

SERVIZIO APPALTI

QUADRO COMPLESSIVO DEGLI OBIETTIVI 2022

INTERIM – ELENA GAMBERINI

Quadro introduttivo

Il Servizio Appalti associato è stato trasferito all'Unione Bassa Reggiana dal 2009 e gestisce per l'Unione e i suoi 8 Comuni le aste immobiliari e gli appalti superiori ai 40mila euro di lavori servizi e forniture, escluso il mercato elettronico.

Il Servizio ha quindi svolto la propria attività per conto degli otto Comuni dell'Unione, per l'ASP, per l'Azienda Servizi Bassa Reggiana per l'Unione stessa ed, ex art. 33 c. 3-bis D.Lgs. 163/06 (dal 19/04/2016 ex art. 37 D.Lgs. 50/2016), dal 02/08/2013 anche per conto del Comune di San Possidonio, dall'ottobre 2014 per i Comuni di Cavezzo e Concordia sulla Secchia e dal dicembre 2015 anche per i Comuni di San Felice sul Panaro e Finale Emilia. Il risparmio annuo (minor costo a carico dei Comuni dell'Unione) per la gestione del servizio in ragione dei 5 Comuni extra Unione assistiti è risultato a consuntivo pari € 31.798,01).

Gli obiettivi per il 2022 sono i seguenti:

Nr.	PESO OBIETTIVO	PROGETTI E/O OBIETTIVI DI PROGRAMMA ASSEGNATI PER L'ESERCIZIO 2021	STATO DI ATTUAZIONE ATTESO			INDICATORI RISULTATO	2022
			30.06	30.09	31.12		
1	100%	<p style="text-align: center;">CONSOLIDAMENTO</p> <p>Riorganizzazione del servizio e dell'organico Completamento del nuovo organico in ottica di mantenimento degli standard di efficienza, efficacia e qualità della stazione appaltante Analisi delle Linee Guida Qualificazione stazioni appaltanti ANAC</p>	50%	70%	100%	1. Proposta alla Giunta Unione entro il 31.07.2022 di revisione organizzativa complessiva anche alla luce delle Linee Guida ANAC di qualificazione delle stazioni appaltanti 2. Redazione bozza protocolli antimafia alla luce del PNRR in sinergia con Provincia e Prefettura entro aprile 2022	

CORPO UNICO POLIZIA MUNICIPALE
QUADRO COMPLESSIVO DEGLI OBIETTIVI 2022
Carlo Alberto ROMANDINI

Quadro introduttivo

L'attività del Corpo Unico di Polizia Locale si è assestata e ha raggiunto livelli di consolidamento sia della dotazione organica che delle sedi di servizio, che della parte regolamentare.

Gli obiettivi per il 2022, in linea con gli obiettivi strategici del DUP 2022-2024 sono sintetizzabili come segue:

- 1) ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO E SVILUPPO IN OTTICA DI DIGITALIZZAZIONE
- 2) SICUREZZA STRADALE
- 3) SICUREZZA PER I CITTADINI

A questi si aggiunge il: Mantenimento e sviluppo del progetto del "Controllo di Vicinato".

Nr.	PESO OBIETTIVI VO	PROGETTI E/O OBIETTIVI DI PROGRAMMA ASSEGNATI PER L'ESERCIZIO 2022	STATO DI ATTUAZIONE ATTESO			INDICATORI RISULTATO	2022
			30.03	30.09	31.12		
1	30%	ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO DEL SERVIZIO	30%	80%	100%	Trasferimento della l'infrastruttura di gestione dell'ufficio verbali del Corpo P.L. on-premise verso soluzioni Cloud IaaS/SaaS. In coerenza con il Piano Triennale per l'Informatica nella P. A. emanato da AgID	

2	20%	SICUREZZA STRADALE	30%	50%	100%	Predisposizione di uno studio finalizzato a ridurre l'indice di incidentalità sulle strade della Bassa Reggiana attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie	
3	30%	SICUREZZA PER I CITTADINI	40%	70%	100%	Implementare le azioni di primo soccorso all'interno del Corpo e nei confronti degli utenti implementando l'utilizzo corretto del dispositivo salvavita chiamato DAE, prevedendo di intensificare l'attività di formazione ed addestramento e l'acquisto di un adeguato numero di strumenti.	

4	20%	COMUNICAZIONE INTERNA RAPPORTI TRA CORPO UNICO E UFFICI DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI	40%	80%	100%	<p>Favorire la comunicazione ed i rapporti tra il Copro Unico e i servizi delle Amministrazioni comunali a vario livello, sia politico che tecnico.</p> <p>Partecipazione dei Responsabili delle Unità operative Complesse e Semplici alle riunioni della Giunta dell'Unione, nonché alle riunioni degli Uffici di Staff che con cadenze definite verranno organizzate dalle diverse Amministrazioni Comunali.</p>	
---	-----	---	-----	-----	------	--	--

RAGIONERIA E CONTROLLO DI GESTIONE QUADRO COMPLESSIVO DEGLI OBIETTIVI 2022

MARIA BEATRICE MORBILLI

Nel decennio dalla costituzione dell'Unione il confluire di un crescente numero di servizi comunali ha determinato sia una crescita in volume di risorse finanziarie gestite sia una complessità crescente di attività amministrative.

Il servizio ragioneria, anche con l'istituzione del servizio di controllo di gestione, ha nel tempo progressivamente perfezionato le modalità di comunicazione del proprio operare nei confronti dei Comuni che l'hanno costituita. Tuttavia, la necessità di informazione e trasparenza comporta un continuo aggiornamento ed adattamento dei processi informativi al fine di soddisfare al meglio le esigenze di trasparenza e collaborazione tra gli enti partecipanti all'Unione e l'Unione stessa.

Il servizio di ragioneria, nei primi anni di attività si è avvalso dei servizi finanziari e di ragioneria comunali regolamentati tramite convenzione inizialmente sottoscritta con il Comune di Guastalla e successivamente con il Comune di Novellara, convenzione quest'ultima che comprende il servizio economato e segreteria.

Dal 2016 si è avviato un percorso di strutturazione di un proprio servizio di Ragioneria implementato dalle funzioni di controllo di gestione.

Nel corso dell'anno 2018 l'organico si è implementato di un'unità di personale di categoria C con profilo di istruttore amministrativo avente mansioni prettamente amministrative e contabili di coordinamento con il Servizio sociale integrato zonale ed il servizio di Polizia Municipale. Nel corso dell'anno 2020 è stata attivata una procedura concorsuale per la selezione di istruttori amministrativi di categoria C condivisa con il Comune di Novellara ed il Comune di Luzzara. Da tale selezione è stata assunta un'unità di personale da dedicare al servizio ragioneria e controllo di gestione dell'Unione che ha preso servizio nell'ultimo trimestre dell'anno. L'organico attuale del servizio è quindi composto da un responsabile e tre istruttori amministrativi. Per la gestione del servizio economato/segreteria/ragioneria è stato sottoscritto con il Comune di Novellara un accordo, con scadenza al 31/07/2021, per la condivisione delle attività e delle risorse umane di tali servizi al fine di determinare in un assetto confacente alle esigenze dei due enti entro il terzo trimestre 2021.

Il servizio associato di controllo di gestione proseguirà nel 2021 la propria attività di coordinamento con i Comuni attraverso il tavolo dei referenti comunali procedendo al monitoraggio dei servizi associati aggiornando i dati raccolti nella banca dati "Osservatorio Unione" rendendo possibile il confronto in termini di efficienza, efficacia ed economicità. Nel corso dell'anno 2021 si procederà alla elaborazione del referto di controllo di gestione dei Comuni aderenti all'Unione, ed incrementare la batteria di indicatori di KPI.

L'obiettivo del controllo di gestione è volto a perseguire un miglioramento della qualità dei servizi erogati ai cittadini sviluppando nello stesso tempo economie di scala ed una crescente efficienza gestionale, fornendo ai responsabili dei singoli servizi trend economici ed indicatori di attività utili alle proprie politiche gestionali.

L'Unione attraverso la partecipazione attiva dei Comuni al tavolo tecnico dei referenti comunali, finalizzato alla raccolta ed alla verifica dei dati e alla condivisione dei risultati ottenuti, cerca di diffondere una cultura ed un metodo che prediliga il lavoro per obiettivi e trasparenza di risultati.

La trasparenza si perseguirà producendo report che rispondano alle esigenze degli stakeholder (Organi politici comunali, personale Unione e Comuni, cittadini, Regione sezione autonomie).

RAGIONERIA E CONTROLLO DI GESTIONE
QUADRO COMPLESSIVO DEGLI OBIETTIVI
MARIA BEATRICE MORBILLI
2022

Nr.	PESO OBIETTIVO		STATO DI ATTUAZIONE ATTESO				INDICATORI RISULTATO
			30.06	30.09	31.12		
1 - OBIETTIVO TRASVERSALE (Direttore, Appalti, Responsabili finanziari comunali)	30%	SVILUPPO PNRR: monitoraggio, gestione e coordinamento dei progetti, rendicontazione	10%	90%	100%	<ul style="list-style-type: none"> - Approfondimento delle disposizioni normative a sostegno degli enti locali - Partecipazione ad eventi formativi - analisi fattibilità della gestione finanziaria dei progetti PNRR - organizzazione incontri con i responsabili finanziari ai fini di un costante aggiornamento degli aspetti finanziari e di rendicontazione dei progetti 	<p>Report infrannuale</p> <p>Report finale</p>
2 - OBIETTIVO TRASVERSALE (Comandante polizia locale, Responsabili finanziari comunali)	30%	SVILUPPO ENTRATE DA SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA Coordinamento unione/comuni della procedura di certificazione dei vincoli da sanzioni al codice della strada	70%	90%	100%	<ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio e verifica dell'andamento delle entrate trimestrale - Monitoraggio degli incassi ai fini dei vincoli di spesa - Coordinamento per la certificazione riferita all'anno precedente - Coordinamento nella previsione, verifica infrannuale e finale dei vincoli di spesa - Predisposizione degli atti amministrativi relativi alle misure di cui ai punti precedenti 	<p>Delibera previsionale vincoli</p> <p>Report incassi e andamento accertamenti</p> <p>Certificazione ministeriale congiunta unione/comuni</p>

3	15%	CONSOLIDAMENTO Monitoraggio aspetti economico/finanziari rapporti azienda speciale	20%	80%	100%	<ul style="list-style-type: none"> - analisi budget dei contratti di servizio e variazioni infra-annuali - confronto con rendicontazione anni precedenti - monitoraggio cash-flow 	<p>Analisi economica dei contratti con raffronto anni precedenti</p> <p>Riduzione importo debiti/crediti al 31/12 rispetto anno precedente</p>
4	15%	CONSOLIDAMENTO RAGIONERIA: Piattaforma certificazione crediti	30%	80%	100%	<ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio dei tempi medi di pagamento ed indice di ritardato pagamento - riduzione del debito scaduto al 31/12 rispetto all'anno precedente - mantenimento virtuoso dell'indicatore di tempestività dei pagamenti 	<p>Indicatore di tempestività dei pagamenti trimestrale virtuoso</p> <p>Rispetto parametri al fine di evitare accantonamento di garanzia</p>
5	10%	CONSOLIDAMENTO CONTROLLO DI GESTIONE: aggiornamento a rendiconto 2021 della banca dati "Osservatorio Unione"	0%	70%	100%	<ul style="list-style-type: none"> - aggiornamento Trend dei costi dei servizi - aggiornamento indicatori di attività e raffronto con altri enti - Report e condivisione dei dati con il tavolo dei referenti comunali 	Report analisi dei servizi associati e comunali

UPP UFFICIO UNICO PERSONALE QUADRO COMPLESSIVO DEGLI OBIETTIVI 2022

ALESSANDRA BRANCHINI

Quadro introduttivo

L'Ufficio Unico del Personale presso l'Unione Bassa Reggiana parte dall'anno 2010 con la sola gestione economica e previdenziale del personale di 6 Comuni (Comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Novellara, Poviglio e Reggiolo). Dal 2011 i Comuni aderenti all'Ufficio sono diventati 7 con l'aggiunta del Comune di Luzzara ed hanno tutti conferito anche le funzioni giuridiche di gestione del personale comprensive della rilevazione presenze. A partire dall'anno 2016 ha aderito anche il Comune di Guastalla, il quale ha conferito tutte le funzioni in maniera graduale nell'arco del triennio 2016/2018 a causa di numerose criticità verificatesi nell'organico dell'Ufficio nel corso dell'anno 2016 con continuità anche per tutto il biennio seguente. Con vigenza a partire dall'anno 2019 è stata approvata la nuova convenzione tra tutti i Comuni aderenti all'Unione e l'Unione stessa per il trasferimento integrale delle funzioni di gestione del personale, trasferimento non ancora completamente attuato in quanto strettamente connesso alla presenza di un adeguato numero di figure in servizio presso l'ufficio personale.

L'organizzazione in forma associata di tale servizio è sempre stata improntata a principi di razionalizzazione ed al conseguimento di economie di scala, mediante la standardizzazione e semplificazione delle procedure operative e la riduzione delle spese di funzionamento.

Tali principi si realizzano comunque attraverso lo sforzo costante messo in pratica nella gestione dell'Ufficio, che si concretizza prima di tutto in una mole sempre crescente di attività verificatesi nel tempo, in conseguenza del trasferimento graduale di nuove funzioni e servizi dai Comuni aderenti, che hanno portato l'Unione ad avere da 0 a 137 dipendenti.

In particolare, a partire dall'anno 2016 si è consolidato l'incremento di attività dell'Ufficio verificatosi principalmente in seguito al trasferimento del personale dei servizi di Polizia Municipale e Tributi alle dipendenze dell'Unione con decorrenza 1.01.2016, e nel 2021 con i trasferimenti del collaboratore informatico addetto alle notifiche e del Responsabile della Protezione Civile.

In tema di contenimento della spesa, nel corso dell'anno appena concluso, si è proceduto ad una verifica della possibilità di internalizzare la gestione delle pratiche previdenziali, sfruttando le competenze di alcuni dipendenti in servizio presso l'ufficio, e l'ufficio ha intrapreso un percorso teso a organizzare corsi unici per tutti i dipendenti dell'Unione e dei comuni aderenti.

Sul tema della trasparenza va segnalato che l'Ufficio Personale si occupa di tenere costantemente aggiornati i dati di propria competenza ai sensi del Piano della Trasparenza vigente, da pubblicare nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Unione.

L'Ufficio, inoltre, si occupa fin dall'anno 2012 della gestione del personale assunto e destinato all'Ufficio Ricostruzione Sisma per esigenze straordinarie legate allo stato di emergenza riconosciuto dalla legislazione nazionale in seguito al sisma in Emilia del Maggio 2012. Tale dotazione di forza-lavoro, rimborsata con fondi statali/regionali messi a disposizione del Commissario Straordinario per l'emergenza sisma

2012, viene gestita a partire dagli ultimi mesi dell'anno 2012 da parte dell'Unione che tiene direttamente i rapporti con l'Agenzia Regionale per la Ricostruzione Sisma garantendo il reperimento di unità di personale tramite l'utilizzo di una convenzione Intercenter per la somministrazione di lavoro temporaneo, poi messe a disposizione dei Comuni delle Unioni maggiormente colpite. A fine 2021, a seguito di mancato rinnovo della procedura su Intercent- er la gestione del personale appartenente all'ufficio ricostruzione è completamente cambiata, impattando in modo significativo sull'attività dell'ufficio personale, che è incaricato dell'assunzione diretta tramite contratti di lavoro a tempo determinato o diverse forme di lavoro flessibile, e di tutti gli adempimenti connessi. Il contingente di personale addetto all'Ufficio ricostruzione Sisma è pari a 13 addetti.

Nel corso del 2022 l'Ufficio unico del personale dovrà predisporre una road map intesa a programmare il completamente del trasferimento della attività conferite dai Comuni aderenti, corredata da un documento, nel quale dovranno essere esplicitati, in modo dettagliato, i provvedimenti trasferiti e le relative responsabilità in termini di istruttoria e assunzione del provvedimento finale. Contestualmente si dovrà procedere al potenziamento dell'ufficio, attualmente non in grado di sostenere la mole di lavoro derivante dal completo trasferimento del funzioni, anche in considerazione del fatto che dal 2022 saranno gestite internamente le pratiche previdenziali dell'Unione, dei comuni aderenti e dell'Asp, e il personale dell'Ufficio ricostruzione.

Obiettivo sfidante del 2022 sarà quello di gestire internamente, in sinergia con Asp, con la quale sarà stipulata apposita convenzione, le pratiche previdenziali; tale ipotesi nasce dall'opportunità di incentivare il personale in servizio presso l'Unione in possesso di adeguate capacità, potenzialità ed esperienza, nonché di razionalizzare i costi del personale e degli affidamenti di servizi all'esterno.

In tema di smart working, con la sottoscrizione dell'ACCORDO ATTUATIVO DELLA COMMUNITY NETWORK EMILIA ROMAGNA PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL PROGETTO VELA – EMILIA-ROMAGNA SMART WORKING, l'Unione si è candidata ente sperimentatore per il progetto Lavoro Agile. Nonostante questo, nel corso degli anni 2020 e 2021 il lavoro agile, causa contingenza, è stato regolato e applicato in modo straordinario ed è stato adottato nel corso del 2021 un regolamento per la gestione della fase transitoria. Obiettivo dell'Unione, resta, comunque, quello di favorire, nel tempo, una nuova organizzazione del lavoro con conseguente miglioramento del benessere organizzativo e innalzamento della produttività.

Nel corso del 2022, l'Ufficio Unico del personale sarà coinvolto nella predisposizione del Piano integrato di attività e di organizzazione (PIAO), strumento unico di programmazione, che accorperà, tra gli altri, i piani della performance, del lavoro agile, e dell'anticorruzione e che ha lo scopo di superare la frammentazione degli strumenti di programmazione oggi in uso.

Nr.	PESO OBIETTIVO	PROGETTI E/O OBIETTIVI DI PROGRAMMA ASSEGNATI PER L'ESERCIZIO 2022	STATO DI ATTUAZIONE			INDICATORI RISULTATO	NOTE
			30.06	30.09	31.12		
		SVILUPPO	15%	70%	100%	Stesura di un protocollo, da affiancare all'attuale convenzione, relativo alla precisa distribuzione	

1		<p>PROGETTO DI COMPLETAMENTO DEL TRASFERIMENTO DELLE FUNZIONI TRASFERITE DAI COMUNI ADERENTI</p>				<p>delle pratiche trasferite e di quelle rimaste in carico ai comuni aderenti, con individuazione del responsabile dell'assunzione del provvedimento finale.</p> <p>Realizzazione progetto per il completo trasferimento di tutte le funzioni previste in convenzione, da realizzarsi nell'arco di un triennio.</p> <p>Gestione delle attività inserite nel progetto, secondo lo scadenziario indicato, in subordine all'assunzione delle unità di personale necessarie.</p>	
2		<p>SVILUPPO GESTIONE INTERNE DELLE PRATICHE PREVIDENZIALI</p>	10%	50%	100%	<p>Gestione interna delle pratiche previdenziali dei dipendenti dell'Unione e dei comuni aderenti, con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pratiche di pensionamento - Tfr - Tfs <p>Convenzione con Asp per la gestione delle pratiche previdenziali.</p> <p>Miglioramento attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Razionalizzazione delle risorse - Incentivazione dei dipendenti 	

3		SVILUPPO E COMUNICAZIONE (PLURIENNALE E TRASVERSALE) PROGRAMMAZIONE LAVORO AGILE	50%	75%	100%	<p>Gestione smart working in periodo emergenziale, secondo le istruzioni fornite e le linee di indirizzo approvate dalla Giunta.</p> <p>Predisposizione piano organizzativo del lavoro agile (ex Pola) sulla base delle indicazioni riportate nelle linee guida, negli schemi del Piao e del CCNL in corso di approvazione.</p> <p>Iter:</p> <ul style="list-style-type: none"> • definizione regole chiare • diffusione di una corretta cultura dello SW ordinario • coinvolgimento dei responsabili dei servizi per il completamento della mappatura dei processi dei servizi e per l'individuazione dei dipendenti da avviare alle modalità di lavoro agile • confronto con le OO.SS. 	
4		REDAZIONE DEL PIAO	10%	75%	100%	<p>Il PIAO, Piano Integrato di Attività e Organizzazione, è il nuovo documento di programmazione che sostituisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> • PDO • POLA; • Piano triennale del fabbisogno del personale, • Piano anticorruzione <p>Essendo un obiettivo trasversale, all'ufficio personale sarà richiesta la collaborazione nella predisposizione</p>	

					<p>delle sezioni di competenza dell'ufficio unico del personale, con particolare riferimento alla predisposizione delle sezioni dedicate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fabbisogno triennale del personale - Lavoro agile. - Performance <p>Nelle more di approvazione dello schema definitivo, approvazione, nei termini di legge, dei consueti strumenti di programmazione.</p>	
--	--	--	--	--	---	--

UFFICIO UNICO TRIBUTI

QUADRO COMPLESSIVO DEGLI OBIETTIVI 2022

GIACOMO SPATAZZA

Quadro introduttivo

Il personale dell'Ufficio Unico dei Tributi è costituito dal responsabile del Servizio Tributi e da undici figure, tutte dipendenti a tempo indeterminato dell'Unione Bassa Reggiana, di cui quattro inquadrare in categoria D e sette in categoria C.

Per quanto riguarda la tassa rifiuti (TARI), i Comuni di Luzzara, Novellara e Poviglio hanno affidato la gestione amministrativa a Sabar srl, che impiega 2 dipendenti dedicati a questa attività: queste figure sono completamente integrate nella struttura dell'Ufficio Tributi e, a partire dal 01/01/2020, hanno stabilito la propria sede di lavoro presso il nuovo Ufficio Unico dei Tributi, ubicato a Guastalla in via Castagnoli 7 (sede ex tribunale).

L'organizzazione del lavoro prevederebbe che ogni dipendente prestasse servizio direttamente presso il Comune a cui è stata assegnato per 3/4 giorni alla settimana, al fine di garantire il ricevimento al pubblico e l'assistenza ai contribuenti, mentre per gli altri 2 giorni lavorativi sarebbe previsto lavoro di gruppo presso la sede centrale di Guastalla. Tuttavia, a causa dell'emergenza sanitaria, è stato disposto l'accesso scaglionato alla sede del "back office" e si è ricorso in misura importante allo "smart working": per il 2021 si prevede di definire l'organizzazione del lavoro sulla base degli sviluppi della situazione sanitaria, ricorrendo allo smart working e continuando a scaglionare le presenze presso l'ufficio centrale.

L'attività dell'Ufficio è principalmente rivolta alla gestione dei tributi comunali: in particolare IMU e TARI, i tributi principali, in relazione ai quali l'Ufficio gestisce tutte le fasi: l'assistenza ai contribuenti, l'attività di accertamento, la riscossione coattiva.

A partire dal 2020 l'attività dell'Ufficio Tributi si è dovuta adeguare a tutti i provvedimenti emanati in seguito all'emergenza sanitaria. In particolare, a decorrere da marzo 2020 sono stati emanati diversi provvedimenti legislativi in relazione ai tributi comunali: esenzione IMU per determinate categorie di contribuenti, sospensione della riscossione coattiva, riduzioni Tari per attività soggette a chiusura forzata da DPCM. Gli adempimenti legati a questi provvedimenti hanno impegnato intensamente l'Ufficio in relazione al 2020, ma avranno importanti riflessi anche sull'attività 2021.

I Comuni dell'Unione Bassa Reggiana gestiscono direttamente la fase amministrativa della tassa rifiuti: nel corso del 2021 occorrerà rivedere i Regolamenti al fine di recepire le novità introdotte dal D.Lgs 116/2020, occorrerà inviare i dati ad Atersir per la predisposizione dei PEF 2021 ed inviare gli avvisi di mancato pagamento relativi all'anno 2019 (la cui emissione era stata posticipata nel 2020, causa Covid), oltre agli invii degli avvisi ordinari anno 2021.

Come già avvenuto a partire dal 2018, nel corso del 2021 verrà posta particolare attenzione alla fase della riscossione coattiva che, dopo la sospensione disposta per Legge, da marzo 2020 fino a fine anno 2020, dovrà ripartire celermente. Questa attività sarà svolta sia mediante l'ingiunzione fiscale, cioè direttamente dai Comuni con il supporto esterno di un concessionario in appalto di servizi, sia mediante affidamento al concessionario nazionale (Agenzia Entrate Riscossione). Occorrerà altresì organizzare *ex novo* la riscossione coattiva in relazione agli accertamenti notificati a partire dal 2020, preso atto che la Legge 160/2019 ha introdotto, anche per i tributi comunali, l'immediata esecutività degli avvisi d'accertamento.

Per quanto riguarda le dotazioni strumentali, nel 2019 è stata aggiudicata la gara per la fornitura dei servizi relativa ai software gestionali dei tributi per l'Unione Bassa Reggiana: nel 2020 sono state effettuate le conversioni delle banche dati, ma nel 2021 occorrerà perfezionare l'utilizzo del nuovo software.

A decorrere dal 2021 l'imposta sulla pubblicità è stata abrogata e sostituita dal "canone Unico" di cui ai commi 816 e sss, L. 160/2019, che comprende anche il prelievo sulle occupazioni di suolo ed aree pubbliche. In relazione all'istituzione del nuovo Canone nel 2021 e in merito alle modalità di gestione da parte dei comuni di questa nuova entrata patrimoniale, l'Ufficio Tributi offrirà supporto ai Comuni.

Nel 2022, si ritiene indispensabile proseguire con azioni volte a migliorare gli scambi informativi con i servizi comunali non conferiti in Unione.

Il conferimento dell'Ufficio Tributi in Unione, infatti, comporta la gestione amministrativa dei tributi comunali in capo all'ente conferitario; tuttavia, la potestà impositiva permane in capo ai singoli comuni: ciò richiede particolare attenzione alla definizione delle competenze ed un'accurata attività coordinamento tra l'Ufficio unionale e i singoli comuni.

In particolare, viste le caratteristiche del lavoro dell'Ufficio Tributi, sarà necessario prevedere alcuni incontri con gli Uffici Finanziari dei singoli Comuni, in relazione alle rendicontazioni degli incassi, e con gli uffici tecnici/commercio per merito alla gestione del nuovo "canone unico"

Nel **2022 obiettivo gestionale** è rappresentato anche dalla sostituzione di una figura cat. D per pensionamento, con conseguente formazione di conoscenze e competenze.

Nr.	PESO OBIETTIVO	PROGETTI E/O OBIETTIVI DI PROGRAMMA ASSEGNATI PER L'ESERCIZIO 2022	STATO DI ATTUAZIONE ATTESO			INDICATORI RISULTATO	NOTE	2022
			30.06	30.09	31.12			
1	20%	Gestione dei rapporti tra Ufficio Unico dei Tributi e Uffici comunali	20%	40%	100%	Organizzare almeno 4 incontri trimestrali con i Responsabili dei Servizi Finanziari e/o Tecnici	Con questo obiettivo si prefigge il miglioramento dell'aspetto comunicativo tra uffici: occorre implementare lo scambio di informazioni, l'interazione e la collaborazione con gli uffici comunali (soprattutto uffici finanziari e tecnici)	
2	40%	Obiettivo di recupero TARI: somma delle riscossioni derivanti da accertamento omessa/infedele, da solleciti/accertamenti per insoluti 2019 e 2020, oltre al recupero coattivo.	25%	50%	100%	Recupero TARI pari (o superiore) a € 550.000,00	L'obiettivo riguarda gli incassi complessivi derivanti sia dall'attività di sollecito/accertamento, sia dalla riscossione coattiva	
3	40%	Obiettivo di recupero IMU:	25%	50%	100%	Riscossione coattiva pari	L'obiettivo riguarda gli incassi complessivi derivanti sia dall'	

		somma delle riscossioni derivanti da accertamento e da recupero coattivo				(o superiore) a € 1.300.000,00	accertamento, sia dalla fase coattiva	
--	--	---	--	--	--	-----------------------------------	--	--

SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

QUADRO COMPLESSIVO DEGLI OBIETTIVI 2022

MARCO IOTTI

Quadro introduttivo

Il Servizio associato di "Protezione Civile" è una struttura di riferimento a livello sovracomunale ed è punto di supporto per i Sindaci degli 8 Comuni dell'Unione Bassa Reggiana e per le strutture tecniche comunali nello svolgimento delle attività di competenza in materia di Protezione Civile e l'organizzazione dei relativi servizi.

Le attività che il servizio svolge sono:

- verifica, in collaborazione con i comuni, degli atti costituenti i piani comunali di Protezione Civile
- elaborazione e gestione del piano intercomunale di Protezione Civile nel rispetto della normativa vigente
- coordinamento e organizzazione delle attività operative
- costituzione di una banca dati comune
- in supporto ai comuni, e in collaborazione con gli enti preposti, attività di previsione dei rischi su tutto il territorio dell'Unione, in relazione al sistema di allertamento
- in collaborazione con i comuni e l'Associazione Antenna Amica, verifica e miglioramento del progetto intercomunale di comunicazione radio in uso esclusivo fra i Comuni dell'Unione
- curare le relazioni con i Comuni, Prefettura, Regione, e con gli altri Enti ed organizzazioni che sono preposti al servizio di protezione civile
- curare e valorizzare i rapporti con le Associazioni locali dei gruppi dei volontari e il suo Coordinamento Provinciale, utilizzando le loro competenze specialistiche sia tecniche che operative
- curare le attività di formazione e di aggiornamento del personale addetto ai servizi di protezione civile, attraverso la partecipazione a corsi, seminari, esercitazioni, in collaborazione con l'Agenzia Regionale di Protezione Civile
- promuovere la conoscenza e far crescere la cultura civile nel territorio con particolare attenzione alle scuole, anche in collaborazione con l'Agenzia Regionale di Protezione Civile
- promuovere le esercitazioni di protezione civile che vedono coinvolti tutti i soggetti utili per testare i piani comunali e/o intercomunale
- supporto tecnico per le eventuali procedure per l'acquisizione di attrezzature, mezzi e materiali di soccorso e di assistenza finalizzati alla logistica e al pronto intervento in fase di emergenza anche in collaborazione con il Coordinamento Provinciale del Volontariato, acquistato dall'Unione e/o dai Comuni
- supporto alla Polizia Locale dell'Unione, a tutte le forze dell'ordine e agli uffici tecnici comunali per sopralluoghi con i droni sul territorio Unionale utili alla salvaguardia di persone e cose, in seguito a emergenze locali o vaste.

Nel 2022 la dotazione organica del Servizio sarà di un Responsabile a 18 ore settimanali e di un funzionario tecnico a 12 ore settimanali.

Il Servizio, come già accaduto nel 2021, darà supporto funzionale/operativo al Servizio Appalti, anche in vista della significativa mole di appalti che presumibilmente saranno avviati grazie alle risorse stanziato sul PNRR.

Obiettivo condiviso con la Giunta Unione è che il Servizio diventi un supporto concreto agli uffici tecnici comunali, oltre che sulla funzione di protezione civile, anche su altre tematiche inerenti la gestione del territorio quali urbanistica, politiche energetiche ed ambientali.

Già nel 2021 il servizio ha svolto un'importante attività di supporto ai comuni su 2 obiettivi strategici che nel 2022 entreranno nel vivo del loro sviluppo:

- supporto all'Ufficio di Piano Intercomunale nelle attività di redazione del nuovo PUG - piano urbanistico generale - intercomunale (URBANISTICA)

- supporto agli uffici tecnici degli 8 comuni dell'Unione Bassa Reggiana nelle attività di redazione del nuovo PAESC - piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima – redatto congiuntamente tra tutti i comuni dell'Unione Bassa Reggiana (POLITICHE ENERGETICHE ED AMBIENTALI).

Il Servizio, come accaduto nel 2021 per i progetti inerenti l'Osservatorio del Paesaggio e la digitalizzazione delle pratiche edilizie, coordinerà appositi tavoli/gruppi di lavoro in materia di politiche energetiche, ambientali e di sviluppo del territorio per la redazione di progetti sovracomunali voluti dalla Giunta Unione che possano essere candidati per ottenere finanziamenti regionali, ministeriali o con fondi europei.

Il Servizio si mette a disposizione della Struttura Unionale e di quelle comunali nell'eventuale sviluppo delle azioni principali previste dal PNRR che saranno messe in campo per riuscire ad ottenere risorse a disposizione del territorio, sia per il patrimonio pubblico che per quello privato (e produttivo), in base a quanto sarà definito da Governo e Regioni in particolare sul ruolo delle Unioni.

OBIETTIVI DA REALIZZARE

Il **PUG** sarà il nuovo piano urbanistico intercomunale (Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio) in sostituzione di PSC e RUE, che dovrà:

- essere orientato al riuso e alla rigenerazione del territorio urbanizzato
- stabilire una specifica «strategia», per la qualificazione della città pubblica
- limitare e disincentivare la possibilità di nuovi insediamenti in espansione
- semplificare i contenuti del piano e demandare la definizione della disciplina urbanistica di dettaglio allo strumento attuativo, costituito principalmente dall'accordo operativo, sostitutivo di POC e PUA

Il Servizio dovrà collaborare e supportare l'Ufficio di Piano Intercomunale e gli uffici tecnici comunali, in sinergia e stretta collaborazione con lo studio che sarà incaricato per la redazione del PUG (è in corso la gara d'appalto).

Il **PAESC** dovrà essere predisposto basandosi sull'Inventario di Base delle Emissioni per monitorare le azioni di mitigazione e la Valutazione di Vulnerabilità e Rischi Climatici che forniscano un'analisi qualitativa della situazione attuale, funzionale a stabilire le azioni utili a raggiungere gli obiettivi di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.

Obiettivi principali del PAESC da attuare nel decennio 2020/2030 sono:

- la **mitigazione dei cambiamenti climatici**, attraverso la riduzione di almeno il 40% delle emissioni di CO2 entro il 2030
- l'**adattamento ai cambiamenti climatici**, attraverso l'individuazione di ulteriori azioni che, pur non potendo essere valutate quantitativamente, portino il territorio ad acquisire una **maggior resilienza** nei confronti del cambiamento climatico.

Il Servizio dovrà collaborare e supportare gli uffici tecnici comunali nella redazione del PAESC che dovrà essere completato entro il 29/10/2022, scadenza prevista nel finanziamento regionale.

Altro obiettivo sfidante per il 2022 sarà l'attuazione del progetto "**CITTADINIINPRATICA**", finanziato per € 502.335,51 dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito del "bando investimenti" ai sensi della L.R. 5/2018, opportunità riservata alla dieci unioni "avanzate" della Regione, in cui rientra anche l'Unione Bassa Reggiana a decorrere dal Piano di Riordino Territoriale 2021-2023.

L'importo complessivo del progetto è pari a € 530.065,60 (€ 27.730,09 a carico dell'Unione) e l'obiettivo è quello di dematerializzare e digitalizzare gli archivi cartacei degli 8 comuni creando un unico "*Archivio digitale unionale*" che possa dare avvio ad un percorso di informatizzazione completa delle pratiche edilizie, anche nell'ottica di addivenire al fascicolo digitale del fabbricato.

Seguendo il cronoprogramma, nel 2022 il Servizio dovrà coordinare un gruppo di lavoro che predisponga il progetto esecutivo, partendo dalla raccolta dei dati e dallo stato di fatto degli archivi comunali, che dovrà essere approvato dalla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica dell'Emilia Romagna.

Successivamente, in stretta collaborazione con l'ufficio appalti, dovrà essere effettuata la gara d'appalto per affidare il servizio di gestione e dematerializzazione dei documenti cartacei dell'archivio di tutti gli uffici tecnici comunali (edilizia privata), che prevederà tutte le attività necessarie all'ottenimento di un archivio composto da documenti digitali con valore probatorio, velocizzando le attività di reperimento e consultazione necessarie agli uffici per espletare al meglio e nel rispetto della normativa vigente le proprie mansioni (in particolare accessi atti legati ai numerosi bonus edilizi prorogati dalla Legge di Bilancio).

Questo importante intervento segnerà anche l'avvio del completamento del processo di digitalizzazione delle pratiche edilizie che dovrà essere integrato dal portale regionale che permetta a tecnici e cittadini di interagire con gli sportelli unici dell'edilizia esclusivamente in modalità telematica, con l'obiettivo sfidante della creazione del fascicolo digitale del fabbricato, documento tecnico nel quale sono contenute tutte le informazioni e caratteristiche relative allo stato di un immobile, sotto ogni profilo e che prevederà anche la georeferenziazione degli strumenti urbanistici e delle cartografie tramite il sistema informativo territoriale (SIT).

Nel 2021 inoltre il servizio ha coordinato un gruppo di lavoro nella costituzione di un Osservatorio Locale per il Paesaggio, organismo locale che mette in diretta comunicazione gli Enti, gli attori territoriali, la comunità, in una osmosi reciproca di conoscenza e consapevolezza dei valori, dinamiche, necessità, bisogni, criticità di un territorio, collocando al centro il paesaggio, quale elemento cardine che esprime molti aspetti del territorio: naturalistica, geomorfologica, culturale, economica, sociale, demografica.

Nel 2022 il nuovo organismo denominato **Osservatorio del Paesaggio Bassa Reggiana** dovrà iniziare l'attuazione del Piano di azione Biennale (2022/2023) che è stato costruito dal comitato di gestione nei mesi scorsi. Tra gli obiettivi prioritari previsti nel piano vi è la creazione di una mappa di comunità, chiamata anche mappa percettiva, strumento con cui gli abitanti di un territorio hanno la possibilità di rappresentare le componenti della propria identità collettiva, insita nel patrimonio materiale e immateriale. Rappresenta la "carta d'identità" di un territorio secondo la percezione che di esso hanno le persone che vi abitano. Il patrimonio, il paesaggio, i saperi in cui la Comunità si riconosce e che desidera trasmettere alle future generazioni vengono mappate, ovvero rappresentate su una carta o su un qualsiasi altro prodotto/elaborato in cui la Comunità si può identificare.

In tal modo viene esplicitato un concetto di territorio che non è solo il luogo in cui si vive e si lavora, ma che conserva un patrimonio diffuso reso unico da una fitta rete di rapporti e interrelazioni tra gli elementi che lo contraddistinguono e le persone che l'hanno vissuto e lo vivono tuttora.

Il servizio ha il compito, insieme ad altri colleghi, di gestire la segreteria che avrà il compito di organizzare e coordinare le attività dell'Osservatorio secondo le indicazioni del Presidente e del Consiglio Direttivo.

Il progetto di costituzione ha previsto la definizione di un programma biennale delle attività (azioni e progetti) da attuarsi nei prossimi anni 2022/2023 e il ruolo dell'Unione rimarrà centrale come previsto dall'art. 11 dello statuto che prevede che l'Unione promuova e sostenga l'Osservatorio Locale del Paesaggio quale espressione della propria volontà di sensibilizzare e accrescere la consapevolezza delle comunità locali sui temi della tutela e valorizzazione del paesaggio, in attuazione della Convenzione Europea.

Per quanto riguarda le attività prettamente legate alla **Protezione Civile**, il Servizio supporterà i comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Paviglio e Reggio nel completamento dell'**aggiornamento ai piani comunali di protezione civile**, in modo che tutti i piani degli 8 comuni siano adeguati alle normative vigenti, in particolare al nuovo sistema di allertamento.

Inoltre, alla luce delle nuove norme emanate dal Governo (Direttiva del Presidente Del Consiglio Dei Ministri 30 aprile 2021 ad oggetto "Indirizzi per la predisposizione dei piani di Protezione Civile ai diversi livelli territoriali") e dopo i futuri indirizzi regionali sulla pianificazione sovracomunale (come indicato nella direttiva nazionale), si inizierà a lavorare ad una sostanziale **rivisitazione della bozza di pianificazione intercomunale** predisposta negli anni scorsi.

Importante sarà anche iniziare a svolgere **attività di formazione ai funzionari comunali sulla "gestione/organizzazione" dei Piani comunali e ai tecnici comunali sul "rischio idraulico"**, una formazione operativa e concreta richiesta dagli stessi tecnici comunali e necessaria anche in virtù del forte turn-over del personale degli uffici tecnici negli ultimi mesi.

La realizzazione delle attività formative dipende dall'andamento dell'emergenza epidemiologica tuttora in corso.

In sintesi gli obiettivi per il 2022 sono i seguenti:

Nr.	PESO OBIETTIVO	PROGETTI E/O OBIETTIVI DI PROGRAMMA ASSEGNATI PER L'ESERCIZIO 2022	STATO DI ATTUAZIONE ATTESO			INDICATORI RISULTATO	NOTE
			30.06	30.09	31.12		

1	25%	Supporto all'Ufficio di Piano intercomunale nelle attività di redazione del nuovo PUG (piano urbanistico generale) intercomunale	30%	50%	100%	Redazione e predisposizione bozze elaborati PUG	
2	25%	Progetto CITTADINIINPRATICA, dematerializzazione e digitalizzazione delle pratiche edilizie degli 8 comuni	30%	60%	100%	-Predisposizione progetto esecutivo -Esecuzione gara d'appalto -Supporto alla ditta esterna per inizio attività	
3	20%	Supporto agli 8 comuni dell'Unione Bassa Reggiana nelle attività di redazione del nuovo PAESC (piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima)	20%	60%	100%	Redazione e predisposizione del nuovo PAESC	
4	15%	Attuazione Piano Biennale di azioni e attività Osservatorio del Paesaggio Bassa Reggiana	20%	70%	100%	Realizzazione attività/azioni previste per la prima annualità (anno 2022)	
5	15%	Supporto ai comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Paviglio e Reggiolo per l'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile	30%	60%	100%	Completamento aggiornamento dei 5 piani comunali di Protezione civile	